

OGGETTO N. 10 - RETTIFICA DI ERRORE MATERIALE N. 1/2012 ALLA VARIANTE 2008 AL PIANO REGOLATORE GENERALE.

Presidente del Consiglio

E' relatore il Sindaco, prego.

Sindaco WILLIAM BONOMI

Qua siamo chiamati a deliberare su una ratifica di errore materiale rispetto alla variante 2008 al Piano Regolatore Generale.

Come tutti sapete, avevamo fatto una variante per opere pubbliche, che prevedeva in Piazza Elvira a Campiglio, la trasformazione dell'area in area destinata ad accogliere la realizzazione della centrale a biomassa di Madonna di Campiglio; nel frattempo avevamo messo in campo un'altra variante generale, prime case, e praticamente la prima variante per opere pubbliche era stata impugnata.

Il TAR di Trento, con sentenza 219, ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso contro la variante per opere pubbliche approvata nel 2009 dalla Giunta Provinciale, quella della Biorendena, rilevando, tra le motivazioni, come le varianti specifiche già approvate dovessero essere incluse nell'ultima variante organica 2008-2010, e che nessun adeguamento nella nuova variante a quella precedente, specifica per l'impianto di teleriscaldamento, è stato eseguito, sicché quella localizzazione risulta implicitamente abrogata dalla nuova destinazione sciistica. Questo è quello che ha detto il TAR.

Abbiamo verificato che la predisposizione della variante per opera pubblica e quella della variante 2008 al PRG, nelle procedure di adozione, pubblicazione e approvazione, disciplinate dalla normativa urbanistica vigente, venivano ad intersecarsi fra di loro, pur continuando a mantenere un autonomo iter procedurale, come si può evincere dalle date di adozione dei singoli provvedimenti, concludendosi con l'approvazione definitiva da parte della Giunta Provinciale rispettivamente 27 novembre 2009 per la variante al PRG per opera pubblica, ed il 9 aprile 2010 per quella variante 2008.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che le previsioni cartografiche normative concernenti la variante al PRG per opera pubblica relativamente alla nuova area per impianti tecnologici, finalizzata alla realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a Campiglio, non siano state riportate nella variante 2008 per un mero errore materiale. Nella relazione relativa alla variante 2008, infatti, non viene menzionata in alcun modo la volontà del pianificatore di riportare la destinazione in essere, ovvero da area per attrezzature tecnologiche ad impianti, cioè da una parte siamo andati avanti con la variante 2008, nel frattempo è stata approvata la variante opere pubbliche; nella variante 2008 non siamo andati a riportare in cartografia quanto previsto nella variante per opere pubbliche, e il TAR su questo ha detto che quella approvata dopo sostituiva anche la precedente. In realtà nella variante 2008 nulla abbiamo detto della Biorendena, quindi questo mancato aggiornamento cartografico è stato un mero errore materiale.

Quindi per questo, per superare questo problema, proponiamo di deliberare la rettifica di questo errore materiale, approvando dei nuovi elaborati, ricomprendenti per Piazza Elvira la destinazione ad impianti tecnologici. Non so se sono stato chiaro, però sono pronto a tutte le domande.

Presidente del Consiglio

Interventi? Consigliere Binelli Diego, prego.

Cons. DIEGO BINELLI

Volevo intervenire per due questioni: innanzitutto volevo capire se per questa rettifica di errore materiale, da quanto ho capito è dovuta più che altro ad un errore da parte di chi ha redatto il piano, che non ha riportato in una cartografia una retinatura, e quindi mi pare che l'errore sia "imputabile" alla parte tecnica, perché più grave sarebbe se non se ne è accorta l'Amministrazione e chi seguiva l'iter delle due procedure. Quindi io penso che l'errore derivi da quello, e quindi vorrei capire se per questa rettifica di errore materiale è stato dato un incarico ad un professionista previa retribuzione,

perché se uno è un professionista e sbaglia nel redigere una cartografia, evidentemente dopo l'aggiornamento per errore materiale dovrebbe farlo gratuitamente. Quindi volevo capire prima di tutto questo aspetto.

In secondo luogo mi pare che agli atti del Comune di Pinzolo ci sia un progetto presentato dalla società che vorrebbe realizzare il teleriscaldamento, che ad oggi non è ancora giunto in Consiglio Comunale, ed è già parecchio tempo che è agli atti dell'Amministrazione. Leggendo la relazione al bilancio depositato ed approvato dalla Giunta Comunale sulla relazione del Vice Sindaco, nonché Assessore ai Lavori Pubblici, si legge che il progetto in questione l'Amministrazione ritiene non rivesta interesse pubblico.

Al di là del fatto che evidentemente se il progetto riveste o non riveste interesse pubblico non deve essere di competenza di un Assessore, ma deve essere di competenza del Consiglio Comunale che si esprima su questo, quindi evidentemente il progetto deve essere portato in Consiglio Comunale, il quale stabilisca se è o non è di interesse pubblico, non è che un amministratore può prendere queste decisioni. Però, al di là di quello, pare di capire che comunque l'idea dell'Amministrazione Comunale, se quello contenuto nella relazione dell'Assessore Vidi è veritiero, l'Amministrazione Comunale non ritenga questo progetto di interesse pubblico, e quindi quando verrà portato questo progetto all'interno del Consiglio Comunale evidentemente ci sarà questa deliberazione in tal senso. La mia domanda è questa: se l'Amministrazione Comunale ritiene che un progetto non sia di interesse pubblico, cosa la fate a fare la correzione del piano per errore materiale? Allora lasciate il piano così com'è, tanto non verrà portato avanti perché non riveste interesse pubblico, risparmiatemi i soldi del professionista per redigere l'errore materiale, e la mettiamo via così. Oppure evidentemente ritenete di avere commesso un errore che vi può compromettere dal punto di vista di legittimità di alcuni atti adottati, o da adottare, e quindi volete "pararvi" un po' quello che non si può dire. Va bene tutto, però vorremo un po' di chiarezza su questo punto, e l'unico modo per fare chiarezza su questo punto è che l'Amministrazione Comunale questa sera si prenda l'impegno di portare il progetto presentato dalla Biorendena in Consiglio Comunale perché si esprima su questa ipotesi, dopodiché ne deriveranno tutti gli altri provvedimenti.

Quindi io riterrei che questo provvedimento andrebbe sospeso, e portato dopo l'approvazione o la bocciatura del progetto della Biorendena.

Presidente del Consiglio

Consigliere Failoni, prego.

Cons. ROBERTO FAILONI

Io volevo chiedere al Segretario se vale la pena, soprattutto io non ho letto gli atti di questi articolo, però ho letto il giornale di oggi, e nel giornale di oggi i proprietari della Biorendena sono stati molto chiari su quell'articolo. Però, Segretario, noi abbiamo, se non sbaglio, il 23% o il 22,33%, quindi siamo soci. Di solito si dice che quando uno ha il 30% è socio di maggioranza relativa, quindi non è che siamo lontani da quella quota lì.

Io volevo capire, a livello anche giuridico, che conseguenze può avere questa rettifica di errore materiale, sul fatto che siamo soci. E' un po' un aspetto delicato, perché le varie problematiche di abbattimenti del capitale, come l'ultimo che è stato fatto, saranno affari di Campigotto, non miei, perché è lui che ha votato l'abbattimento di capitale, se non sbaglio, quindi andranno a prendere lui in un secondo momento. Però vorrei capire realmente... ride, ma prima o dopo, ci metteranno dieci anni, ma arriveranno.

Vorrei capire, in maniera sottile, se me lo può dire, quali erano i nostri rischi, perché l'articolo di oggi, Sindaco, a me ha preoccupato abbastanza. Ero al corrente dell'abbattimento del capitale, che è comunque un danno per il Comune, era reale sicuramente, quindi lo avrà Lei già notificato, penso, che è sempre molto celere in queste cose, a chi di dovere, e dopo andranno a prendere chi ha votato. Probabilmente bisognava essere un po' più attenti, forse, e chi è andato a rappresentare il Comune, perché io ho anche dubbi che lo potesse rappresentare, non sono un Avvocato, ma credo che se il

Sindaco delega un Consigliere, e poi questo Consigliere ne delega un altro, non so se sia una situazione percorribile, però questo lo vedrà in un secondo momento la Magistratura.

Siccome è una situazione molto, molto strana e delicata, era interessante capire cosa votiamo a fare, perché il piano dell'Assessore è chiaro, in cui lui addirittura dice che non c'è l'interesse pubblico, e qui viene da ridere, perché quanti anni è Segretario che parliamo di questa cosa? 12-13? E l'interesse pubblico è una delle poche cose su cui siamo sempre stati molto chiari, quindi probabilmente Valter Vidi ha fatto un errore di scrittura, penso io, magari ci siamo dimenticati di metterlo negli emendamenti, ma Cereghini l'ha fatto, quindi abbiamo risolto anche quello. Però volevo capire da Lei quali erano i rischi, perché io non conosco benissimo la questione, però oggi mi sono un attimo informato, e quando ho capito l'iter dall'abbattimento di capitale in qua che è stato fatto io, fossi al posto di qualcun altro, non sarei proprio così sorridente e spavaldo come qualcuno, sarei un po' più preoccupato, perché vedete che anche il Trentino ci mette un po' di tempo, ma la Corte dei Conti prima o dopo arriva.

Intervento non udibile fuori microfono

Cons. ROBERTO FAILONI

Un po' ce lo mette. Quindi volevo chiedere, Segretario, se ha capito un po' qual è il mio quesito, e dopo se ha anche fatto il suo dovere. Sicuramente Lei l'avrà fatto, perché attento com'è, presente com'è in Comune, penso che non può che averle viste queste cose, e sicuramente anche le delibere del Consiglio di Amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Consigliere Cereghini.

Cons. MICHELE CEREGHINI

Semplicemente per ribadire alcuni concetti, che sono stati anticipati dai colleghi Consiglieri. Noi, come La Civica, come ben sapete, abbiamo ben due emendamenti su questi passaggi nella relazione illustrativa allegata al piano delle opere pubbliche dell'Assessore e Vice Sindaco Valter Vidi. Ribadisco il paradosso, perché noi questa sera siamo qua a deliberare su una procedura di interesse pubblico, si parla di una pratica che riveste interesse pubblico, e poi la settimana prossima, non più tardi della settimana prossima, o nel giro di 10-15 giorni mi pare di avere capito bisognerà fare il Consiglio sul bilancio, in cui andremo a deliberare, se non verranno accettati gli emendamenti, che Biorendena non riveste interesse pubblico, e in fondo alle motivazioni però facciamo la variante di errore materiale e portiamo avanti questa procedura. Ricordo che se dovesse essere votato in Consiglio il project financing di quest'opera pubblica non servirebbe neanche la conformità urbanistica del sito nel quale viene localizzato questo tipo di progetto, e quindi sarebbe bello capire, giusto per fare chiarezza, l'iter che si vuole seguire per chiudere o per dare via a questo progetto, a questa procedura, per dare un po' una chiarezza alle scelte che verranno fatte, nel senso che se votiamo questo lo facciamo, se non vogliamo farlo non stiamo neanche a votarlo, anche perché se no andiamo a fare una modifica, come detto anche dall'Assessore Vidi nei suoi passaggi, fra l'altro il terreno non è neanche del Comune, quindi si stanno facendo dei passaggi sui quali è meglio mettere dei picchetti perché tutto sia chiaro.

Sindaco WILLIAM BONOMI

Prima di lasciare la parola al Segretario, che magari spiego un po' il senso, perché se no sembra che non abbia senso, noi con la delibera di questa sera non facciamo altro che andare avanti sull'iter che abbiamo iniziato ancora nel 2005 o nel 2002, come abbiamo detto prima. Quindi noi, per non fare tutta la storia di più di dieci anni, torniamo alla storia recente: nel 2008-2009 abbiamo fatto questa variante per opere pubbliche approvata. Perché? Perché il Comune è entrato nella Biorendena ancora tanti anni fa, è socio, la Biorendena ha questo progetto da anni, ha trovato quel terreno lì,

l'Amministrazione Comunale ha ritenuto giusto fare il cambio di destinazione lì, per dare la possibilità alla Biorendena di realizzare la centrale.

Quindi noi avevamo fatto questa variante. Dopodiché il TAR ce l'ha bocciata per questo problema di cartografie, e quindi questa sera vogliamo riprendere questo discorso per far diventare quel terreno compatibile con l'intervento edilizio previsto, quindi con la realizzazione della centrale, e quindi questo....

Intervento non udibile fuori microfono

Sindaco WILLIAM BONOMI

No, non abbandoniamo il progetto. Il progetto di finanza è un'altra cosa. Il project financing, che ha presentato Biorendena, sulla base di una recente legge - per noi è anche il primo caso - dopo lo spiegherà meglio lui, e soprattutto ne dovremo parlare nel prossimo Consiglio, perché io spero di portare all'ordine del giorno la sera del bilancio anche la risposta ufficiale a questo progetto di finanza, quello serve sempre per realizzare la stessa opera in questo caso, ma con un'ottica completamente diversa: diventa un'opera pubblica, e quindi l'approvazione farà anche variante urbanistica, ma diventa un iter diverso rispetto a questo, e su questo progetto di finanza che ci hanno presentato abbiamo sollevato alcune perplessità giuridiche, il Segretario Comunale con gli approfondimenti che ha fatto, e quindi decideremo insieme se approvarlo o non approvarlo la prossima volta, con tutti gli elementi a conoscenza di tutti, e si prenderà una decisione. Però ciò non toglie che quell'iter qua, questa variante per errori materiali, concordata anche con la Provincia, l'abbiamo fatta e predisposta nei mesi scorsi comunque per andare avanti con l'iter partito 12 anni fa. Siamo soci di una società, c'era un progetto, ed il progetto prevedeva questa variante urbanistica, che quindi noi porteremo avanti.

Dopodiché il progetto di finanza, la bocciatura non vuol dire... cioè ci sono tutta una serie di problemi giuridici, ma ne parleremo la prossima volta, elementi alla mano, a meno che il Segretario non voglia già anticipare alcune cose, quindi ti passo la parola.

Segretario Generale

Siccome verrà discusso nel prossimo Consiglio questo progetto di finanza, è opportuno affrontare allora il discorso, perché in questo momento non attiene all'ordine del giorno. Siccome vedrete che la questione è abbastanza complessa, e ci sono soluzioni alternative, in base a quello che deciderà l'Amministrazione, noi abbiamo rilevato come ufficio delle criticità, e gliele abbiamo scritte, e le vedrete agli atti, dopodiché è l'Amministrazione che deve decidere; deve decidere il Consiglio Comunale se quel progetto lì è fattibile, oppure se non è fattibile.

Sindaco WILLIAM BONOMI

Questo iter qua di questa sera, se passa la variante urbanistica, la Biorendena può ritirare la concessione edilizia della centrale del teleriscaldamento; cosa che stava già per fare qualche mese fa, dopo è arrivata la sentenza del TAR, però è già andata in Commissione Edilizia, doveva praticamente solo ritirare la concessione. Se ripassa il cambio di destinazione, la Biorendena può ritirare la concessione edilizia per realizzare la centrale.

Nel frattempo loro hanno presentato questo progetto di finanza, che presenta veramente tanti problemi e difficoltà, di cui parleremo la prossima volta. Noi stiamo lavorando comunque per mettere in grado la società di almeno andare avanti su questa strada.

Cons. MICHELE CEREGHINI

Mi scusi, Sindaco, il problema della finanza è stato presentato a luglio, quindi da luglio a adesso, se c'era questa volontà di andare avanti e la concessione era lì che veniva, perché siamo arrivati ad oggi nel Consiglio prima del bilancio?

Sindaco WILLIAM BONOMI

Ma non possono ritirare la concessione se fanno progetti di finanza , perché diventa un'opera pubblica.

Cons. MICHELE CEREGHINI

Io ho semplicemente detto che da luglio a adesso siete andati d'accordo per fare queste robe, siamo arrivati ad oggi, al Consiglio prima del bilancio a fare questo errore materiale! C'è una confusione, infatti questa qua è una dichiarazione di voto per anticipare le questioni: quelli della Civica questa sera a questo punto escono, e rientrano sul punto successivo, perché qui noi non abbiamo chiarezza su quello che andiamo a deliberare, quindi, visto che voi avete chiarezza, vi prendete il provvedimento, e poi noi rientriamo al punto successivo, quando si tratta di votare,

Presidente del Consiglio

Consigliere Alberti.

Cons. MAURO ALBERTI

Mi associo all'esposizione di Cereghini, perché, per come è proposta, stupidi non siamo stupidi, sembra di tutto meno che un errore materiale. Questa è la convinzione che ho io: sembra più una questione per sanare certe posizioni, per mettere le mani avanti rispetto ad altri temi. Non siamo dei cretini, quindi io non partecipo a questa votazione, se i numeri li avete, avete dimostrato di averli, votatevela.

Presidente del Consiglio

Consigliere Binelli Diego, prego.

Cons. DIEGO BINELLI

Prima cosa, non mi è stato detto nulla per quanto riguarda il discorso del progettista. Se errore materiale è, perché si va a pagare un professionista per correggerlo? Però, al di là di questo, come diceva il Consigliere Alberti, non siamo stupidi, allora bisogna capire il perché è stato presentato questo progetto di finanza da parte di Biorendena. Evidentemente questo progetto di finanza è stato presentato perché non ci sono più le condizioni per andare avanti con la via ordinaria, che è quella che diceva il Sindaco, che domani mattina stacca la concessione; se domani mattina stacca la concessione, poteva averla staccata sei mesi fa, o un anno fa, prima di fare i pasticci.

Oggi quella strada lì non è più percorribile anche per un motivo economico: sostanzialmente Biorendena è andata a fare un abbattimento di capitale perché ha finito i soldi! E' 12 o più anni che è dietro a queste brigonate qua di procedimenti urbanistici e di permessi, e ha finito i soldi, per cui la concessione edilizia non potrà ritirarla, a meno che non venga fatto un nuovo aumento di capitale, e quindi si ritorni alla quota iniziale, o addirittura superiore.

L'abbattimento di capitale evidentemente comporta al Comune di Pinzolo una perdita di soldi. Allora quando voi avete fatto la delibera che avete mantenuto le azioni nella Biorendena S.p.A., perché la ritenevate una società che interessava tutto l'ambito territoriale, noi ovviamente abbiamo votato contrario, e l'abbiamo sottolineato che per noi permanere in quella società non era di interesse per il Comune, voi l'avete votata, ed oggi il risultato è che fino a ieri il Comune aveva azioni che valevano 100, oggi valgono 10, e quindi ovviamente c'è un'indubbia perdita da parte del Comune. Adesso state cercando di metterci una pezza.

Non si può dire "andiamo a bocciare il progetto di finanza", perché è questo che avete già detto nel bilancio, e poi dite "andiamo ad attivare una strada ordinaria". La strada ordinaria era attivabile già sei mesi fa, bastava fare una procedura di deroga urbanistica, e loro potevano avere la concessione in deroga già oggi, perché una deroga urbanistica non è che ci metti sei anni a farla; gli facevi fare la domanda di concessione in deroga urbanistica, tempo sei mesi e potevano partire.

Voi cercate un po' di pararvi il sedere con questa delibera, e ovviamente noi non parteciperemo ad un gioco di questo tipo.

Vorrei che mi si rispondesse sul discorso del professionista: perché andiamo a pagare un professionista se ha sbagliato a fare una progettazione? O se non è colpa del professionista, di chi è la colpa? Pagherà chi non si è accorto di questo errore. Perché deve pagare il Comune di Pinzolo?

Presidente del Consiglio

Volete dare risposte, o passo alla votazione? Consigliere Binelli Diego, prego.

Cons. DIEGO BINELLI

Se il Capogruppo Alberti mi consente la dichiarazione di voto, parlo a nome del Gruppo Misto, cui fa parte anche la Consigliera Carola, che prima è rientrata, quindi eventualmente se dovesse dissociarsi dalla nostra scelta potrà dirlo, però noi come Gruppo Misto già premesso che non parteciperemo a questa votazione, perché riteniamo appunto un provvedimento a parte illegittimo, perché nasce da un illegittimo affidamento di incarico vero e proprio, perché non possiamo andare noi ad avvallare una scelta dell'Amministrazione che fa gli errori, e poi li fa pagare a tutti: chi fa l'errore se lo deve pagare; chi distrugge le strade comunali Funivie Pinzolo le deve riparare a proprie spese, non a spese del Comune; chi sbaglia a fare le varianti al Piano Regolatore non si accorge di un errore materiale, che non mi pare neanche proprio piccolo, perché non è che manchi una virgola al piano, manca una destinazione di zona, anche importante, io credo che chi ha sbagliato debba assumersi l'onere di pagar questi 1.000 o 2.000 euro. Quindi o è il progettista, o è chi ha seguito la variante, perché dobbiamo pagarla noi? Quindi la procedura nasce viziata in partenza, noi non vogliamo entrare in responsabilità amministrative ed economiche da parte del Comune di Pinzolo, che a nostro giudizio potrà anche subire delle verifiche da parte della Corte dei Conti per questa perdita di patrimonio in azioni, e spero che riusciate a metterci una pezza, che riusciate a convincere Biorendena a fare un aumento di capitale per riportare il valore delle azioni a quelle che erano, altrimenti, voi che avete votato di rimanere in questa società, anche i Consiglieri qua che questa sera non si esprimono, ognuno di voi tirerà fuori la propria quota di quello che il Comune di Pinzolo ci ha svenato, per cui noi non partecipiamo a questa votazione.

Si assentano i Consiglieri Ferrari Carola, Binelli Diego, Gallucci Augusto, Diego Valentini, Alberti Mauro, Failoni Roberto e Cereghini Michele.

Presidente del Consiglio

Se non vi sono altri interventi portiamo in votazione il punto 10 "Rettifica di errore materiale n. 1/2012 alla variante 2008 al Piano Regolatore Generale". Favorevoli? Si approva.

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli?